



**CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA FRIULANA**

***Relazione del
Collegio dei Revisori Legali***

*(Legge Regionale n.44 del 28 dicembre 2017,
art. 3 bis, comma 5, lettera d)*

redatta in Udine il 13 dicembre 2021

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
BILANCIO PREVENTIVO DELL' ESERCIZIO 2022 E TRIENNALE 2022-2024**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c), comma 6, art. 19, del vigente Statuto del Consorzio Bonifica Pianura Friulana il Collegio dei Revisori legali ha esaminato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024 che la Deputazione Amministrativa ha adottato con deliberazione N. 422/d/21 in data 09 dicembre 2021 e che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Delegati nella prossima seduta del 17.12.2021.

Il Collegio dei Revisori ricorda che con D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e che ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. 28/02 nonché a seguito della elezione del Presidente, con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, è avvenuta la formale costituzione del Consorzio a decorrere dal 01.10.2015. Inoltre ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio di bonifica Pianura Friulana è subentrato in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento.

Il Collegio dei Revisori sottolinea che, come disposto dall'articolo 3, comma 5 della Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44, (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana adotta a partire dall'esercizio 2020 il sistema di contabilità economico-patrimoniale, che sostituisce il sistema di contabilità finanziaria anche nella stesura del Bilancio di Previsione, che fino all'esercizio 2019 veniva redatto seguendo le disposizioni del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica", approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1706 dd. 20.07.2009.

Poiché si tratta, quindi, del terzo bilancio previsionale redatto secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale i dati in esso riportati risultano confrontabili con quelli rappresentati nel Bilancio di Previsione dell'esercizio precedente e quindi per eventuali comparazioni e valutazioni lo scrivente Collegio ha fatto riferimento al bilancio assestato rinveniente dalle variazioni applicate in corso d'anno fino alla Deputazione Amministrativa del 22.11.2021.

Quest'anno il Bilancio, tenuto conto delle date in cui si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati e di quelle conclusesi soltanto il 03.12.2021 concernenti gli altri organi consortili, sarà adottato entro il 31.12.2021, come comunicato dall'Associazione dei Consorzi di Bonifica del FVG con nota protocollo n. 154 dd. 09.11.2021 alla Direzione Centrale delle Risorse Agroalimentari, Forestali ed Ittiche della Regione FVG e da sua presa d'atto acquisita al protocollo consortile n.9254/2021 dd.15.11.2021.

La responsabilità della redazione del bilancio previsionale d'esercizio compete alla Deputazione Amministrativa nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Consiglio dei Delegati, mentre è del Collegio dei Revisori Legali la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio previsionale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale i Revisori hanno esaminato la seguente documentazione:

- Piano delle attività Triennio 2022-2024 che espone le linee strategiche di sviluppo dell'attività consortile;
- Conto economico preventivo dell'esercizio 2022;
- Conto economico preventivo del triennio 2022-2024;
- Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa al Conto economico preventivo 2022 e triennale 2022-2024;
- Delibera di adozione del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori di competenza consortile ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002 e successive modifiche.

Relazione sul Bilancio di Previsione 2022

Il Collegio dei Revisori ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e la conformità allo schema contabile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd.20.04.2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022, il Collegio evidenzia che la Giunta Regionale con delibera n.1580 dd.15.10.2021 ha previsto, quale indirizzo di cui all'articolo 3 bis comma 3 della legge regionale 28/2002, al fine di uniformare la rappresentazione delle informazioni particolarmente significative di alcune poste contabili, con particolare riferimento alle commesse finanziate con fondi regionali, che i Consorzi di bonifica compilino e inseriscano nella nota integrativa dei bilanci di esercizio anche i seguenti prospetti:

Prospetto 1 - Situazione delle partecipazioni societarie;

Prospetto 2 - Situazione degli investimenti;

Prospetto 3 - Situazione dei finanziamenti concessi al Consorzio di bonifica da Enti pubblici;

Prospetto 4 - Stato di avanzamento delle opere.

Il Collegio dei Revisori ha riscontrato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico preventivo dell'esercizio 2022 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione con le attività consortili programmate dagli Organi statutari;
- effettuato la verifica del pareggio di bilancio.

L'analisi delle previsioni contabili del Conto economico preventivo dell'esercizio 2022 viene così riassunta per macro voci:

Annualità di riferimento	2021 assestato	2022	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	35.775.850,00	46.442.700,00	10.666.850,00
B) COSTI DI PRODUZIONE	35.935.600,00	46.439.650,00	10.504.050,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	194.750,00	31.950,00	-162.800,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)	35.000,00	35.000,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	35.000,00	35.000,00	0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	€ 0,00	0,00

L'esame dei valori di bilancio sopra esposti mette in risalto che:

- 1) Il "Valore della produzione" ricomprende al suo interno i ricavi della gestione caratteristica e non caratteristica.

Nello specifico i ricavi della gestione caratteristica sono dati dai ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 14.879.000,00 (€ 15.066.650,00 nel 2021 assestato), che includono i ricavi da gestioni istituzionali (gettito della contribuzione consortile), i ricavi per la realizzazione di opere annuali e pluriennali (opere in concessione e/o delegazione amministrativa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MIPAF ed altri Enti Locali con definitivo perfezionamento nell'esercizio in esame) e i ricavi da attività commerciali (in primis corrispettivi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. dell'energia elettrica prodotta dalle centraline idroelettriche e dagli impianti fotovoltaici). Altri ricavi caratteristici sono evidenziati nella voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" pari a € 31.084.500,00 (€ 19.718.500,00 nel 2021 assestato), che raccoglie il volume di attività da svilupparsi nell'esercizio 2022, ma destinati al perfezionamento negli esercizi successivi, per la realizzazione di opere in concessione e/o delegazione amministrativa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MIPAF ed altri Enti Locali.

Al fine della determinazione di tale importo il Consorzio utilizza il criterio dell'imputazione a ricavi in base all'avanzamento dei costi di commessa rilevabili dalla contabilità analitica.

Il rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dal previsto avanzamento di opere di significativo valore (Ricostruzione Canale Principale 9' lotto, ammodernamento comprensorio Boscato, opere difesa fiume Natissa, opere trasversali fiume Tagliamento); naturalmente quanto sopra impatta parallelamente sui costi diretti che vengono analizzati successivamente.

Per quanto riguarda la voce degli "Altri ricavi e proventi" pari a € 479.200,00 (€ 990.700,00 nel 2021 assestato), risultano particolarmente rilevanti i rimborsi degli oneri del personale dipendente comandato o distaccato pari a € 116.400,00 (in pari misura nel 2021 assestato) ed i fitti attivi di fabbricati consortili non aventi natura commerciale pari a € 107.400,00 (in pari misura nel 2021 assestato).

Si evidenzia che nel 2022 non si ripeteranno le sopravvenienze attive che hanno inciso significativamente (€ 468.000,00) nel 2021.

- 2) I "Costi della produzione" raggruppano i costi riconducibili all'attività caratteristica del Consorzio.

Di particolare rilievo è la stima dei costi per l'acquisto di servizi pari a € 36.290.800,00 (€ 25.656.400,00 nel 2021 assestato) e del costo del personale dipendente pari a € 7.528.600,00 (€ 7.480.000,00 nel 2021 assestato).

I costi per servizi sono in prevalenza costituiti da: costi per la realizzazione di opere ed impianti pari a € 23.690.000,00 (€ 11.110.000,00 nel 2021 assestato), e nello specifico per appalti, lavori in amministrazione diretta, indennizzi ed espropri delle commesse oggetto di concessione e/o delegazione intersoggettiva dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MIPAAF e dai diversi Enti locali; spese per manutenzione di opere ed impianti propri ed altrui pari a € 6.480.000,00 (€ 7.655.000,00 nel 2021 assestato); tale riduzione si spiega con la non ripetibilità di alcuni interventi straordinari interessanti impianti di terzi con finanziamenti regionali; spese per il consumo di energia

per l'attività irrigua ed idraulica pari a € 4.605.000,00 (€ 5.355.000,00 nel 2021 assestato): la Deputazione Amministrativa si attende per il 2022 una calmierizzazione delle tariffe energetiche. Il costo del personale pari a € 7.528.600,00 (€ 7.480.000,00 nel 2021 assestato) è stimato per un organico pari a 106 unità al 31.12.2022 e comprende anche l'IRAP istituzionale calcolata con il sistema retributivo (8,5%).

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a € 891.550,00 (€ 925.750,00 nel 2021 assestato) sono riconducibili principalmente alle manutenzioni di impianti, opere, automezzi, macchine operatrici e all'acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti.

I costi per godimento di beni di terzi pari a € 170.500,00 (€ 139.500,00 nel 2021 assestato) riguardano per la maggior parte noleggi di mezzi meccanici, canoni di manutenzione software e costi per l'aggiornamento del catasto consortile.

I costi per gli ammortamenti pari a € 778.700,00 (€ 818.700,00 nel 2021 assestato) sono stati stimati utilizzando coefficienti d'ammortamento definiti dall'Ente in base ad elementi temporali sulla funzionalità dei cespiti così come indicati nella relazione esplicativa all'ultimo Conto economico.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a € 99.000,00 (€ 190.000,00 nel 2021 assestato) è stata calcolata nella misura dell'1% del totale dei ricavi da gestioni istituzionali (gettito della contribuzione consortile) sulla base del comportamento storico della contribuzione.

Gli oneri diversi di gestione pari a € 680.500,00 (€ 725.250,00 nel 2021 assestato) comprendono, tra gli altri, imposte indirette, tasse e tributi pari a € 307.500,00 (in pari misura nel 2021 assestato) e contributi associativi pari a € 355.000,00 (€ 380.000,00 nel 2021 assestato).

- 3) La gestione finanziaria prevista per il 2022 segna un risultato positivo pari a € 31.950,00 in considerevole calo (- € 103.950,00) rispetto all'esercizio precedente nel quale era stata conseguita una significativa plusvalenza (€ 118.900,00) dalla cessione della partecipazione in Friulab Srl. Gli "altri proventi finanziari" comprendono in prevalenza la quota di interessi riconosciuta dalla Regione F.V.G. per il pagamento delle rate dei mutui stipulati per la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e irrigazione e contratte dai cessati Consorzi di Bonifica Ledra Tagliamento e Bassa Friulana; in contropartita, gli altri oneri finanziari includono per lo più gli interessi passivi sugli stessi mutui.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l'equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra costi e ricavi nel Conto economico preventivo dell'esercizio 2022 e della sostanziale corrispondenza delle attività previste a bilancio nel 2022 con l'elenco annuale dei lavori rinveniente negli schemi di programma triennale 2022-2024.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti.

Dalla relazione esplicativa emerge una conferma del positivo andamento dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari a € 2.701.600,00 (€ 3.012.600,00 nel 2021 assestato) che consolida la gestione dell'Ente basata su ricavi propri: la riduzione deve imputarsi alla prevista chiusura di canali consortili per la realizzazione di opere.

I Revisori evidenziano agli Organi consortili l'importanza di una continua programmazione anche al fine del monitoraggio dei costi, con la auspicabile riduzione degli stessi, anche in considerazione della volatilità della situazione finanziaria ed economica globale e anche con riferimento all'attuale emergenza epidemiologica.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all'art.3 della L.R. 28/2002, evidenzia che l'ammortamento dei mutui, già stipulati, a carico del Consorzio (esclusi quelli con contribuzione regionale) sono inferiori alla percentuale del 15% dei ricavi, così come stabilito dalla L.R. n.27 del 31.12.2012 ammontando a Euro 303.043,29 nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022.

IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 così come predisposto dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

Relazione sul Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024

Il Collegio dei Revisori ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024 e la conformità allo schema contabile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd.20.04.2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il Collegio dei Revisori ha rilevato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico preventivo del triennio 2022-2024 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione con le attività consortili programmate dagli Organi statutari;
- effettuato la verifica di pareggio di bilancio.

L'analisi delle previsioni contabili del Conto economico preventivo del triennio 2022-2024 viene così riassunta per macro voci:

	2022	2023	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	46.442.700,00	€ 35.500.000,00	€ 35.620.000,00
B) COSTI DI PRODUZIONE	46.439.650,00	€ 35.495.000,00	€ 35.665.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.950,00	€ 30.000,00	€ 80.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)	35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'esame del conto economico preventivo del triennio 2022-2024 evidenzia:

- una significativa riduzione del valore della produzione di circa il 23% per l'anno 2023, rispetto all'esercizio 2022 (che ha comunque registrato un notevole aumento), per un minor sviluppo di "Variazioni su lavori in corso" per le diverse opere in concessione o delegazione intersoggettiva;
- una corrispondente riduzione dei costi della produzione del 23% nel 2023 rispetto all'esercizio 2022 per la motivazione suesposta; i costi del personale si incrementano nel corso degli anni di un fisiologico 1,5%;
- un incremento del saldo oneri/proventi finanziari nell'esercizio 2024 conseguente all'estinzione di

mutui con oneri passivi a carico del Consorzio.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l'equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra costi e ricavi nel Conto economico preventivo del triennio 2022-2024.

I Revisori raccomandano all'Organo Direttivo del Consorzio ed al Consiglio dei Delegati di prestare attenzione ai ricavi istituzionali per la realizzazione di opere annuali e pluriennali, necessari per garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente e di monitorare l'andamento dei costi del personale.

I Revisori danno inoltre atto della sostanziale corrispondenza degli investimenti presenti a bilancio nel triennio 2022-2024 con l'elenco dei lavori rinveniente dal Programma triennale redatto ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti.

Dalla relazione della Deputazione Amministrativa emerge la conferma di un positivo andamento dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili che consolida la gestione dell'ente basata su ricavi propri.

I Revisori raccomandano agli Organi consortili di continuare nel monitoraggio dei costi con la realizzazione di ogni possibile economia, stante anche la difficile situazione finanziaria ed economica globale.

IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando comunque le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024 così come predisposto dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

Udine, 13 dicembre 2021

I REVISORI

F.to digitalmente Dott. Marco Lunazzi - Presidente

F.to digitalmente Dott. Antonio Gonano - Revisore Effettivo

F.to digitalmente Dott. Andrea Zampar - Revisore Effettivo